

Osservazioni e proposte di Assoclisma nel contesto delle audizioni periodiche 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

ASSOCLIMA – Costruttori Sistemi di Climatizzazione è l'associazione federata ad ANIMA Confindustria che rappresenta le aziende costruttrici di sistemi per la climatizzazione estiva ed invernale di edifici e di processi industriali. La produzione merceologica si articola in diversi gruppi di specializzazione, comprendenti: pompe di calore – gruppi refrigeratori ad acqua – ventilconvettori – condizionatori autonomi – unità di trattamento aria – ventilatori – aerotermi – scambiatori di calore – torri di raffreddamento – componenti per la distribuzione e la diffusione dell'aria – impianti per il disinquinamento atmosferico – filtri d'aria.

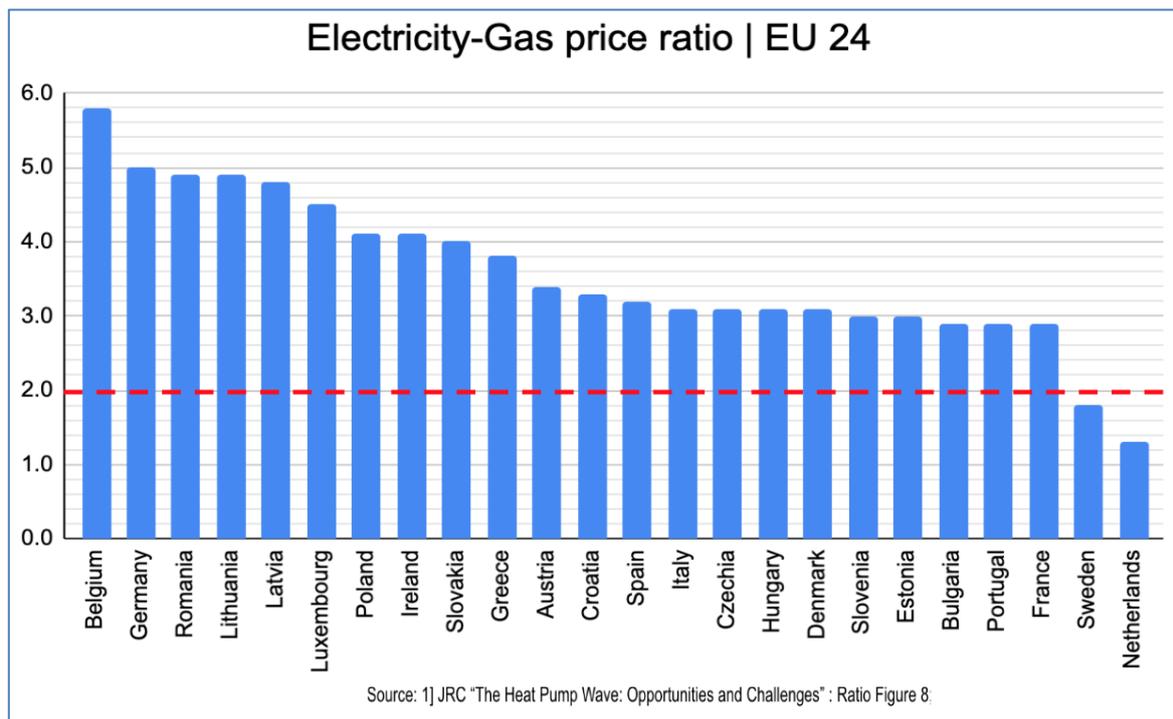
I numeri di Assoclisma:

Nel 1964 nasce CO.AER – Nel 2014 diventa Assoclisma – Oltre 80 aziende associate – Più di 7.200 addetti rappresentati – Fatturato oltre i 3 miliardi di euro – Quota export/fatturato del 30% – Rappresentatività del settore superiore all'85%.

Nel perimetro delineato dal quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, Assoclisma desidera sottoporre due proposte da valutare nel merito dell'obiettivo strategico 29 "Sviluppare iniziative regolatorie a supporto della progressiva decarbonizzazione dei consumi". Le linee di intervento principali delineate nell'OS.29 sono riferite in via esclusiva alle infrastrutture di ricarica, sia per quanto riguarda la valutazione di una misura tariffaria ad-hoc, sia in merito alla regolazione volta a favorire l'integrazione e l'interoperabilità di tali strutture.

Desideriamo sottoporre all'autorità la proposta di inserire le pompe di calore elettriche all'interno di queste due macro-linee di intervento definite: riteniamo infatti che sia il momento opportuno per concretizzare e liberare il potenziale di decarbonizzazione dei consumi finali che le pompe di calore elettriche possono fornire, così come già indicato nell'Allegato B della Consultazione 449/2022/R/eel.

Il tema delle tariffe elettriche non è ovviamente di stretta attualità solo nel nostro paese: a livello comunitario il dibattito si sta concentrando prevalentemente sul **rapporto tra il costo dell'energia elettrica e il costo del gas**, il cui valore ottimale (stante la relazione con il *Seasonal Coefficient Of Performance* medio del parco pompe di calore installato) è stato considerato, nel confronto con le associazioni nazionali degli altri paesi, essere **pari a 2**.



Con riferimento al dibattito in fase di sviluppo a livello europeo, Assoclimate propone di:

- **Sviluppare una tariffa dedicata alle pompe di calore elettriche** utilizzate quale fonte primaria per la climatizzazione invernale in abitazioni adibite a residenza principale. Tale tariffa dovrebbe avere come obiettivo il raggiungimento ed il mantenimento nel tempo di un rapporto stabile, con la corrispondente tariffa del gas, quanto più possibile vicino al valore 2.
- **Sviluppare delle tariffe dinamiche** che favoriscano l'**inclusione delle pompe di calore elettriche nei servizi di flessibilità** (demand-response) offerti dai soggetti aggregatori al gestore della rete, così come la remunerazione verso l'utente finale per la sua partecipazione a questa attività. Con il progetto Energy System Innovation Heating&Cooling, Terna nel suo ruolo di gestore della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, è fortemente interessata a caratterizzare gli asset termici residenziali come possibili risorse di flessibilità per il sistema, con lo scopo di indirizzare al meglio l'evoluzione dei mercati e abilitare la partecipazione di queste risorse al Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) nelle forme più appropriate.